



AFFIDAMENTO DIRETTO EX. ART. 36, COMMA 2, LETT A), D.LGS. 50/2016, PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DI AZIENDA ZERO, PER LA DURATA DI 24 MESI.

SINTEL ID 104493590

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI n. 2

QUESITO N. 1

Con riferimento a quanto riportato nel Capitolato Speciale all'art. 7 "Conti correnti per finalità specifiche" formuliamo i seguenti quesiti:

si chiede se i tre conti con finalità specifiche:

- 1.1.a) devono essere movimentati con ordinativi di incasso e pagamento (reversali e mandati);
- 2.1.b) corrispondono a n. 3 distinti conti di contabilità speciale presso Banca d'Italia;
- 3.1.c) le verifiche di cassa fornite dall'istituto cassiere devono essere suddivise per i tre conti o riportare la situazione contabile complessiva.

Risposta al quesito n. 1

In riferimento a quanto richiesto si evidenzia quanto di seguito:

- 1.1.a) I conti vengono movimentati con mandati e reversali;
- 2.1.b) La contabilità speciale in Banca di Italia è unica e tutti e tre i conti attualmente esistenti affluiscono alla stessa;
- 3.1.c) Le verifiche di cassa devono essere distinte per conto.

QUESITO N. 2

Si chiede conferma che la comunicazione della sede della Procura competente per i carichi pendenti relativamente ai soggetti di cui al punto f) dell'allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorietà ad integrazione del DGUE possa avvenire in sede di accertamento post gara così come più volte comunicato da ANAC.

Risposta al quesito n. 2

No, non si conferma. La Dichiarazione sostitutiva di atto notorietà ad integrazione del DGUE deve essere completata in ogni sua parte, **compresa quella di cui al punto f) dell'allegato 3.**

QUESITO N. 3

Con riferimento agli atti di gara, siamo gentilmente a sottoporre il seguente chiarimento:

- 1) L'articolo 22 del Capitolato speciale reca testualmente "il tesoriere concede anticipazione di tesoreria entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente". Si richiede, a tal proposito, di specificare

l'ammontare in Euro di tale limite massimo richiesto, e con riferimento all'esperienza pregressa, l'indicazione delle eventuali anticipazioni di cassa accordate in passato con i relativi utilizzi.

Risposta al quesito n. 3

Con riferimento a quanto richiesto, l'art. 2 sexies del decreto legislativo 502 del 1992 prevede che: l'anticipazione, da parte del tesoriere, può essere concessa nella misura massima di un dodicesimo dell'ammontare annuo del valore dei ricavi, inclusi i trasferimenti, iscritti nel bilancio preventivo annuale. Il valore dei ricavi nel bilancio preventivo 2019 è pari a Euro 858.096.964,10, un dodicesimo corrisponde a Euro 71.508.080 che è il valore massimo dell'anticipazione che può essere richiesto. Negli scorsi anni 2017 e 2018 non si è fatto ricorso all'anticipazione né si prevede di farne ricorso in futuro.

QUESITO N. 4

In riferimento alla presente procedura di gara, si inoltrano i seguenti quesiti:

1.4 ART.2 COMMA 2 Capitolato Speciale

Si chiede conferma che alla voce riscossioni non sia intesa anche la gestione delle stesse con nomina del tesoriere a Partner Tecnologico sul Nodo AGID, fermo restando la possibilità del tesoriere ad essere nominato Partner Tecnologico, con accordi tra le parti.

2.4 ART. 3 COMMA 2 Capitolato Speciale

Si chiede conferma che il richiesto rispetto delle disposizioni, norme ecc. nell'ambito del sistema PagoPa sia inteso nel ruolo di PSP – Prestatore di servizi di Pagamento.

3.4 ART.5 COMMA 2 Capitolato Speciale

Alla fine di una corretta valutazione dei costi per la gestione del servizio di tesoreria, si chiede di quantificare il numero di M.A.V. che potranno essere emessi in vigenza di convenzione, compresi nel compenso.

4.4 ART.8 COMMA 1 Capitolato Speciale

Si richiede quante carte di credito aziendali e carte di credito prepagate possano essere richiesta nel periodo di vigenza del contratto di tesoreria.

5.4 ART. 10 COMMA 3 Capitolato Speciale

Si chiede conferma che per dati contabili via PEC o via Remote Banking se proposto dal tesoriere siano da intendere i dati di bilancio e relative variazioni.

6.4 ART. 11 COMMA 3 Capitolato Speciale

Si chiede conferma che trattasi di refuso in quanto attività non effettuabile dal Tesoriere, tranne il caso in cui la richiesta sia riferita al SEDA per il quale il servizio sarà disponibile in base ad accordi tra le parti.

7.4 ART. 11 COMMA 5 Capitolato Speciale

Si chiede conferma che le informazioni richieste nel sopra citato articolo vengano fornite solamente nelle fasi di notifica e degli eventuali pagamenti relativi ai pignoramenti.

8.4 ART. 17 COMMA 5 Capitolato Speciale

Si chiede conferma che per ottemperare a quanto richiesto circa il mantenimento sul Giornale di Cassa della causale originale, nel costruito AGID, indicata sui bonifici in entrata da incassi da Nodo AGID, sarà cura del Referente dei Pagamenti dell'Ente indicare nella fase di censimento dei conti di accredito il solo conto di Tesoreria ovvero il conto al quale è collegata la produzione del giornale di cassa stesso.

9.4 ART. 18 COMMA 10 Capitolato Speciale

Con riferimento all'art. citato:

- Si chiede di quantificare il numero dei pagamenti per cassa e, separatamente, dei pagamenti con assegni di traenza/circolari disposti nel corso del 2018 e, qualora disponibile, anche quello nel corso del 2017.
- Si chiede conferma che nel caso di pagamento mediante assegno di traenza/circolare la lettera accompagnatoria dell'assegno abbia validità come avviso di pagamento.
- Che sarà eventuale cura dell'Azienda (su indicazione del Tesoriere) all'atto della predisposizione dell'OPI individuare in apposito record i dati necessari all'emissione per CASSA.

10.4. ART. 24 Capitolato Speciale

Si chiede conferma che per la documentazione da archiviare e conservare per il servizio di tesoreria sia da intendere quella prodotta e firmata dal tesoriere in quanto quella prodotta, trasmessa e firmata dall'Azienda è a carico della stessa (cfr art. 15.8).

11.4 ART. 36 COMMA 4 Capitolato Speciale

Si richiede un dettaglio degli impegni da assumere dal Tesoriere a seguito dell'iscrizione alla piattaforma CSAMED, quale dei servizi e/o applicativi bisogna fare riferimento e se sussistono costi, a carico del Tesoriere, per tale attività.

12.4 L'art. 2 punto 1 lettera C a pagina 7 del Disciplinare di gara prevede che tra i soggetti dell'art. 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 siano inclusi anche i procuratori speciali limitatamente a quelli con poteri attinenti l'oggetto della procedura in intestazione.

Si chiede conferma che tra i soggetti previsti dall'art. 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 siano da ricomprendere i soli procuratori speciali che intervengono alla gara per il servizio di tesoreria della Vostra rispettabile Azienda, tenuto conto che i procuratori speciali con poteri attinenti l'oggetto della procedura potrebbero in alcuni concorrenti essere numericamente molto elevati, che né il Codice degli Appalti né i comunicati del Presidente dell'ANAC fanno riferimento ai procuratori speciali tra i soggetti dell'art. 80 comma 3 del citato decreto e che la *lex specialis* di gara non prevede tale fattispecie per gli altri tipi di società.

13.4 L'art. 9 del Disciplinare di gara prevede nelle regole per il soccorso istruttorio anche la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) e successivamente che sia sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva.

Anche l'art 38 del Capitolato Speciale prevede che l'Azienda avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva.

Si chiede di precisare se in fase di partecipazione alla gara il concorrente debba presentare cauzione provvisoria e/o lettera d'impegno (non previste tra la documentazione amministrativa) ed in fase di sottoscrizione del contratto la cauzione definitiva.

Risposte al quesito n. 4

Con riferimento ai quesiti richiesti si precisa quanto segue:

1.4 Si conferma.

2.4 Si conferma.

3.4 Si rinvia ai dati riportati nell'allegato al Capitolato speciale denominato "*Dati contabili di Azienda Zero e volume delle operazioni*".

4.4 Si veda risposta 3.4.c).

5.4 Non sono intesi dati di bilancio e variazioni, che le aziende sanitarie non sono tenute a comunicare, ma altro tipo di comunicazioni (esempio trasmissione conto giudiziale).

6.4 Si deve intendere che il tesoriere deve comunicare le variazioni di IBAN, ABI, CAB e CIN ad Azienda Zero.

7.4 Si conferma.

8.4 Per quanto richiesto le modalità sono da concordare con l'Azienda Zero.

9.4 In relazione a quanto richiesto non viene utilizzato alcun pagamento né per cassa né con assegno.

10.4 Si conferma.

11.4 Si precisa che l'iscrizione alla piattaforma CSAMED, non comporta alcun tipo di onere a carico del concorrente se non quello di procedere all'inserimento dei dati che verranno richiesti dalla piattaforma stessa, al fine di consentire i controlli di rito sui requisiti generali di legge, dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di gara nella documentazione amministrativa, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari.

12.4 Si conferma che tra i soggetti previsti dall'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. vanno ricompresi i soli procuratori speciali che intervengano alla procedura di gara specifica per l'affidamento della gestione del servizio di tesoreria di Azienda Zero.

13.4 Si precisa che non è necessario presentare né la garanzia provvisoria, né quella definitiva.

QUESITO N. 5

In riferimento all'art. 28 del Capitolato Speciale si comunica che il servizio di Web Banking della Banca non consente l'estrazione dei dati "in formato editabile".

Si chiede conferma, pertanto, che il servizio offerto possa ugualmente essere rispondente a quanto richiesto.

Risposta al quesito n. 5

Si conferma quanto richiesto.

Padova, 10 gennaio 2019

Il Direttore
U.O.C. CRAV
Dott. ssa Sandra Zuzzi
*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
del Dlgs.vo 7 marzo 2005, n. 82*

